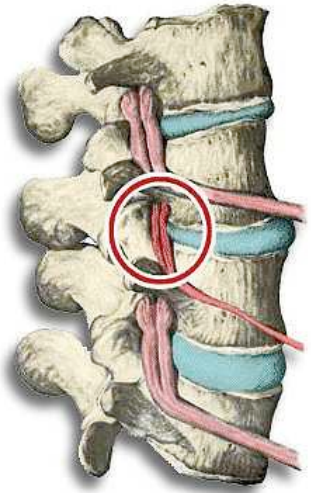
Agendo sulla causa della malattia, può dare ottimi risultati in quanto, correggendo la sublussazione vertebrale (alterazione che modifica i rapporti tra vertebre), libererà il foro intervertebrale, armonizzerà il livello di tensione del midollo spinale e dei suoi nervi derivati, sede principale dell' irritazione.



Irritazione del nervo dovuto a discopatia, conseguente a disfunzione meccanica delle strutture vertebrali.

La Chiropratica si propone come uno strumento efficace e sicuro, essendo proteso al mantenimento di un buono stato di salute, così da indicare la metodologia per prevenire l'insorgere di malattie talvolta invalidanti.

A cura dello studio associato Chiromodena

Via Schiocchi 12/1 Modena

Dr. Bergis Tel: 338-9371511

Dr.Verpy Tel: 338-5351210

Storia della Chiropratica

La Chiropratica nasce ufficialmente nel 1895, quando Daniel David Palmer ripropose i metodi terapeutici d'Ippocrate e di Galeno, rimasti sino allora nel dimenticatoio.

Egli riscoprì l'importanza della manipolazione della colonna vertebrale e fu il primo, nella storia della medicina, a giungere alla conclusione che la compressione di un nervo o di una radice nervosa a livello della colonna vertebrale può causare sintomi locali e remoti rispetto al sito della lesione.

Palmer incluse, inoltre, il bacino nell'analisi della statica vertebrale, scoprendo la sua relazione con torsioni e certe scoliosi; sviluppò e perfezionò il trattamento manipolativo, trasformando una tecnica empirica in una scienza, codificandone le basi anatomo-fisiologiche nel testo " The Chiropractor's Adjustor", che costituisce l'atto di nascità della Chiropratica.

David Daniel Palmer

Considerazioni generali :

La Chiropratica (termine nato dalla fusione della parole greche *cheiros* (mano) e *praktikos* (pratica), si può definire la scienza che tratta talune sofferenze del corpo umano, mediante specifiche manovre, chiamate "aggiustamenti", che agiscono sulle vertebre e su altre strutture osteoarticolari.

In altri termini, poiché molti sintomi dolorosi e neurovegetativi scaturiscono da alterazioni dei rapporti dell'apparato articolare vertebrale con le formazioni nervose e vascolari contigue, l'aggiustamento effettuato dal Dottore in chiropratica ha il compito di rimuovere le cause meccaniche che provocano i disturbi della funzionalità articolare, vascolare e nervosa.

Tale genere di malanni è spesso il più trascurato in quanto siamo abituati a portarci dietro sintomi dolorosi di varia natura, nonché a definirli generalmente "reumatismi", finendo con il considerarli ovvii e familiari, acquistando con loro una pericolosa confidenza e un ingiustificato fatalismo nell' accettarli.

Capita anche che ricorriamo spesso all'uso di farmaci che finiranno con il camuffare il dolore, in quanto, interrompendo gli stimoli che dal punto dolorante raggiungono i centri nervosi, consentiranno per qualche tempo movimenti che precedentemente erano inibiti dal dolore stesso.

Accade così che i tessuti colpiti (soprattutto le radici nervose) saranno ulteriormente traumatizzati, perciò, quando l'effetto analgesico sarà scomparso, i dolori potranno tornare più intensi di prima.

Poiché la Chiropratica consiste in definitiva nel ripristino di condizioni anatomiche alterate, essendo queste un fenomeno meccanico, consegue che la loro correzione, quando non si debba ricorrere ad un chirurgo, possa ed anzi debba essere un intervento necessariamente meccanico.

Per comprendere meglio l'opera del Dottore in Chiropratica , è necessario considerare che, di tutte le parti mobili del' organismo, quelle più soggette a spostamenti sono le articolazioni della colonna vertebrale, la quale con i suoi 24 segmenti (vertebre), con l'osso sacro e il bacino, oltre ad essere l'architrave dell'intera impalcatura ossea, protegge il midollo spinale, da dove partono le radici nervose che formano i nervi motori e sensitivi, i quali per raggiungere la loro destinazione devono attraversare i foramini formati da due vertebre adiacenti.

Naturalmente, il sistema nervoso è la cabina di regia di tutte le nostre attività vitali, in quanto trasmette ordini ed impulsi alla muscolatura e agli organi, e da questi riceve informazioni sulla loro attività e su eventuali problemi.

Appare chiaro come sia sufficiente una pur impercettibile alterazione delle strutture delle vertebre e/o un loro minimo spostamento, perché venga a crearsi una compressione o uno stiramento diretto o indiretto del midollo spinale dei nervi e/o delle formazioni vascolari che passano attraverso le vertebre.

Se i nervi sono compressi o irritati, saranno impossibilitati a ricevere e trasmettere perfettamente impulsi e stimoli, e tale

condizione potrebbe causare dolori, ipersensibilità, e altri sintomi in varie parti del corpo. Un aggiustamento chiropratico specifico, impostato direttamente sul fattore